

REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE LA CONCESSIONE DI LOCALI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE AD ASSOCIAZIONI

CAPO I

CONCESSIONE DI LOCALI COMUNALI ALLE ASSOCIAZIONI PER SEDI O PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ

Art. 1 Finalità

Il Comune di Palma Campania per contribuire alla valorizzazione della funzione sociale e di volontariato svolta dalle Associazioni, dalle Fondazioni e dai Comitati che hanno sede nel Comune, concede a titolo oneroso, locali comunali per sedi o per lo svolgimento della propria attività.

Art. 2 Modalità di concessione

La concessione degli immobili è valutata dal Responsabile del Settore Tutela Ambientale – Servizio Patrimonio, ed è attribuita secondo il seguente ordine di preferenza:

- numero e qualità delle attività svolte;
- numero e qualità delle attività programmate;
- capacità organizzativa;
- numero degli aderenti;
- capacità di aggregazione;
- capacità economica;

Inoltre, hanno la precedenza nella concessione le associazioni che, nell'ordine e fermi restando i requisiti essenziali di cui all'articolo 1:

- operano nel campo sociale;
- non dispongono di alcun locale o hanno lo sfratto esecutivo non dovuto a morosità;
- dispongono di locali non idonei allo svolgimento delle proprie attività;

Infine, a parità di condizioni, il locale è concesso all'associazione che ha presentato per prima la domanda.

La concessione può essere effettuata alle associazioni che hanno sede (legale e/o operativa) nel Comune di Palma Campania ed a partire dal 1 gennaio 2014 esclusivamente a quelle iscritte nell'albo delle associazioni del Comune di Palma Campania.

Art. 3 Modalità di richiesta

Le associazioni interessate ed in possesso dei requisiti di cui al presente Regolamento possono presentare domanda di concessione indirizzata al Sindaco. La domanda, a firma del legale rappresentante dell'associazione, deve contenere:

- a. dichiarazione circa l'uso e la destinazione dei locali;
- b. attuale recapito dell'associazione stessa;
- c. relazione illustrativa delle attività svolte almeno nel triennio passato;
- d. relazione illustrativa del programma dell'anno in corso adottato dagli organi statutari;

- e. dichiarazione da cui risulti se l'associazione abbia o meno a disposizione dei locali ed, eventualmente, in quale stato essi si trovino, ovvero esibizione del provvedimento di sfratto;
- f. dichiarazione di presa visione e di accettazione delle disposizioni del presente regolamento;
- g. dichiarazione circa eventuali contributi ricevuti;
- h. altre attività esercitate dall'associazione, con l'indicazione di eventuali utili;
- i. eventuale iscrizione all'albo regionale del volontariato.

Le associazioni di nuova costituzione sono esonerate dal presentare la documentazione di cui alla precedente lettera e.

Art. 4 Concessione

La concessione dei locali è attribuita su istruttoria del Responsabile del Settore Tutela Ambientale – Servizio Patrimonio con delibera di Giunta. La durata è triennale, rinnovabile con uguale provvedimento, con la verifica della sussistenza delle condizioni e requisiti previsti nel presente Regolamento.

L'Ufficio Tecnico predispone l'elenco delle associazioni concessionarie e individua i locali da assegnare a ciascuna, sulla base dei criteri di cui al presente regolamento, verificati i requisiti posseduti e i documenti presentati.

Il Responsabile del Settore Tutela Ambientale – Servizio Patrimonio tiene un registro annuale dei locali destinati a sedi di associazioni, con indicato il soggetto assegnatario e le eventuali disponibilità. Tale registro viene aggiornato in relazione ai locali di nuova costruzione o che si rendano liberi, nonché in base alle assegnazioni eseguite dalla Giunta.

I locali comunali vengono concessi alle singole associazioni con provvedimento specifico di concessione. Il Comune ha la possibilità di far cessare in qualsiasi momento il godimento del locale per ragioni di pubblico interesse.

I locali non possono essere concessi a più associazioni che abbiano in comune il 30 % dei soci o organi direttivi, fatto salvo assenza di richieste specifiche per lo stesso locale. Inoltre ad ogni associazione non può essere concesso l'uso di più di un locale fatto salvo assenza di eventuale richiesta sullo stesso locale.

Per motivi di economicità e di ottimizzazione dell'uso degli spazi comunali, è possibile che gli stessi locali possano essere concessi a più associazioni, costitutesi in rete con specifica nomina di associazione capofila.

E' possibile concedere in uso locali ad associazioni con scopo di lucro, per un periodo limitato di tempo, non superiore a sei mesi, purché non prevedano impianti di attrezzature stabili (per esempio corsi di ballo, corsi di aggiornamento). In tal caso il canone da riconoscere al Comune dovrà essere correlato al valore di mercato.

E' fatto divieto all'associazione concessionaria dei locali di cedere gli stessi, anche in parte, a terzi.

Nel caso l'Amministrazione Comunale accerti tale evenienza, l'associazione stessa decadrà immediatamente dal godimento.

La consegna dei locali è da effettuarsi con apposito verbale redatto dal Servizio Patrimonio.

La concessione in uso ha natura di concessione amministrativa con espressa esclusione della normativa vincolistica in materia di locazioni di immobili, di cui alla Legge 27.07.1978 n. 392 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli immobili non istituzionali facenti parte del patrimonio disponibile siano sempre in ogni momento a disposizione del Comune qualora gli stessi servono per qualche manifestazione istituzionale.

Art. 5 Verifiche

L'Amministrazione comunale verifica annualmente lo stato delle concessioni. A tale scopo, le associazioni concessionarie sono tenute a inviare al Comune, entro il trentuno (31) gennaio di ogni anno:

- a. dichiarazione aggiornata del numero dei soci;
- b. rendiconto approvato e bilancio preventivo;
- c. relazione dettagliata sulle attività svolte e su quelle programmate;
- d. eventuali variazioni dello statuto formalmente adottate.

Entro il mese di maggio di ogni anno, il Responsabile del Settore Tutela Ambientale – Servizio Patrimonio valuta i documenti di cui al comma precedente.

Il Responsabile del Settore Tutela Ambientale – Servizio Patrimonio può inoltre effettuare o far effettuare da personale comunale indagini periodiche presso le associazioni concessionarie, onde verificare lo stato degli immobili e la rispondenza di quanto affermato nelle dichiarazioni presentate.

In sede di prima applicazione la commissione redige un elenco degli spazi e dei locali comunali, individuando quelli già assegnati e quelli ancora liberi.

Art. 6 Revoche

La revoca della concessione è disposta dalla Giunta Comunale qualora l'associazione assegnataria:

- a. venga sciolta;
 - b. non eserciti alcuna attività per almeno un anno sul territorio di Palma Campania;
 - c. nel caso di cessione dei locali, anche in parte, a terzi;
 - d. nel caso di dichiarazioni non rispondenti al vero;
 - e. nel caso in cui i locali stessi vengano usati per scopi diversi da quelli propri dell'associazione;
 - f. non presenti la documentazione di cui al precedente art. 5;
 - g. qualora i locali in uso siano palesemente danneggiati e il concessionario non abbia provveduto al ripristino degli stessi;
 - h. per morosità oltre tre mesi;
 - i. quando si riscontri che l'attività dell'Associazione non corrisponde ai fini dichiarati.
- Nei casi di cui alle lettere f), g), h), l'associazione concessionaria viene diffidata ad adempiere ai propri obblighi entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della comunicazione.

L'Amministrazione comunale può in qualsiasi momento e, a suo insindacabile giudizio, ritornare in possesso dei locali concessi in uso dandone comunicazione almeno due mesi prima all'Associazione.

A quest'ultima viene riconosciuta la priorità nell'uso di altri locali disponibili.

Art. 7 Tariffe e agevolazioni

La determinazione della tariffa per la concessione dei locali viene stabilita sulla base dei prezzi di mercato, decurtati del 85% al fine di tener conto delle particolari finalità sociali e culturali dei richiedenti. L'adeguamento dell'importo su base ISTAT viene stabilito con cadenza annuale.

Tutte le spese relative ai consumi di energia e alle utenze in genere sono a totale carico del concessionario, che provvede a stipulare, autonomamente, il contratto. Tutte le spese di pulizie dei locali e di manutenzione ordinaria sono a completo ed esclusivo carico delle associazioni concessionarie.

Rimangono a carico dell'Amministrazione comunale le spese per la manutenzione straordinaria.

Nel caso di concessione a più associazioni degli stessi locali, le spese saranno equamente distribuite tra le assegnatarie. L'atto di concessione dovrà prevedere e regolamentare gli orari e i periodi di utilizzo in modo da garantire la non sovrapposizione.

Art. 8 Utilizzo

Durante la concessione è fatto divieto all'Associazione di modificare la destinazione dei locali per scopi diversi da quelli per cui la concessione è stata fatta, pena la decadenza automatica dalla stessa, ovvero eseguire opere senza la preventiva ed espressa autorizzazione dell'Amministrazione comunale.

L'Associazione, al termine dell'utilizzo, dovrà restituire i locali concessi in buono stato, salvo il normale deperimento dovuto all'uso. L'Associazione dovrà garantire la buona conservazione dei locali, l'igiene e il decoro degli stessi.

CAPO II DISPOSIZIONI COMUNI E FINALI

Art. 9 Responsabilità del concessionario

Il concessionario è tenuto al rispetto del presente Regolamento. Inoltre è obbligato a far rispettare le norme di sicurezza fornite dall'ufficio competente al rilascio della concessione.

Il mancato rispetto di quanto esplicitato nell'atto di concessione e nel presente Regolamento comporta:

- il provvedimento di revoca della concessione e il diniego di altre;
- l'addebito di una penale che, ad insindacabile giudizio del Responsabile competente, può essere determinata da € 100,00 a € 2.000,00;
- I suddetti provvedimenti non inficiano il diritto del Comune di rivalersi sul Concessionario per qualsiasi atto, compiuto da lui o dagli utenti, che abbia comportato un danno ai locali.

Il Concessionario:

- è civilmente responsabile per sé e per gli utenti dei locali oggetto di concessione;
- sottoscrivendo l'atto di concessione, assume personalmente la responsabilità per gli adempimenti di carattere finanziario che da esso derivano;
- per comunicazioni relative al servizio di cui trattasi, ha come interlocutore, l'ufficio identificato dall'Amministrazione comunale.

La pulizia di tutti gli spazi assegnati è a totale carico del concessionario. Se vi provvede con ditta esterna ne va data comunicazione al Comune.

Art. 10 Abrogazioni di norme

Con l'adozione del presente regolamento sono abrogati tutte le norme regolamentari in contrasto.

Il presente verbale, salva ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to Prof. Michela Manzi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Teresa Di Palma

COMUNE DI PALMA CAMPANIA
NAPOLI

PUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale
F.to dott. Teresa DI PALMA

Affisso all'Albo Pretorio
dal _____ al _____

Si certifica, su conforme attestazione del messo Comunale, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 20 AGO. 2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Palma Campania li 20 AGO. 2013

Il Messo Comunale

COMUNE DI PALMA CAMPANIA
NAPOLI

N. 1536 Affisso all'Albo Pretorio

dal 20.08.13 al 04.09.13
nei modi e termini di legge.

Il Segretario Generale
F.to dott. Teresa DI PALMA
Il Resp. Settore Amministrativo Istituzionale
F.to Dott. Antonio Franzese

ESECUTIVITÀ

Si attesta che la presente delibera:

- ☒ È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267/2000
- ☐ È divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. n° 267/2000 trascorsi i 10 giorni dalla pubblicazione

Palma Campania li 20 AGO. 2013

Il Segretario Generale
F.to dott. Teresa DI PALMA
Il Resp. Settore Amministrativo Istituzionale
F.to Dott. Antonio Franzese

A seguito di quanto sopra dispone che il competente ufficio Tutela Ambientale dia corso all'attuazione ed esecuzione della presente deliberazione, ai sensi del D.Lgs. n° 267/2000.

Palma Campania li 20 AGO. 2013

Il Resp. Settore Amministrativo Istituzionale
F.to Dott. Antonio Franzese

Il Segretario Generale
F.to dott. Teresa DI PALMA

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Palma Campania li 20 AGO. 2013



Il Segretario Generale
Dott. Teresa Di Palma